

17/07/23, 09:15

Nichelino, ultimi appuntamenti con il 'tour' dell'ufficio Mobile della Polizia locale - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 15 luglio 2023, 12:24

Nichelino, ultimi appuntamenti con il 'tour' dell'ufficio Mobile della Polizia locale



Martedì 18 luglio in via Prali la posa della prima pietra della nuova scuola Papa Giovanni XXIII



Nichelino, ultimi appuntamenti con il 'tour' dell'ufficio Mobile della Polizia locale



L'**Ufficio Mobile della Polizia Locale di Nichelino**, in "tour" da diverse settimane nei quartieri della città, affronta le sue ultime tappe di incontro con i cittadini, così da poter ricevere segnalazioni e suggerimenti sulle problematiche legate al territorio.

Gli ultimi appuntamenti sono in calendario martedì 18 luglio, tra le 17 e le 18 al quartiere Castello (via Turati 4/10) e dalle 18 alle 19 nei giardini di via Trento. Giovedì 20, invece, dalle 17 alle 18 il punto di incontro è il quartiere Oltrestazione (via Gozzano 29) e dalle 18 alle 19 in via Buffa 2.

Martedì la posa della prima pietra della nuova scuola

Martedì 18 luglio, alle ore 15, in via Prali è in programma invece un momento molto atteso dalla cittadinanza, con la posa ufficiale della **prima pietra** della nuova scuola Papa Giovanni XXIII.

*"Siamo felici di poter invitare i nichelinesi ad assistere a questo importante appuntamento - commentano il sindaco **Giampiero Tolardo** e l'assessore all'Istruzione ed Edilizia scolastica **Alessandro Azzolina** - Daremo simbolicamente il via a uno dei cantieri più attesi in città che ci permetterà di restituire alla cittadinanza una scuola realizzata secondo i più innovativi canoni di edilizia scolastica ed efficientamento energetico".*

La sentenza del Tar: la legge regionale non comprime la libertà delle amministrazioni locali contro il gioco patologico

“I sindaci autonomi sull’azzardo possono limitare gli orari delle slot”

IL CASO

BERNARDO BASILICI MENINI

«I sindaci possono limitare gli orari di funzionamento delle slot machine». La pronuncia del Tribunale amministrativo regionale indica la via maestra sulla controversa questione delle macchinette, allo stesso tempo, riporta indietro le lancette nel settore. Alcuni giorni fa il Tar si è pronunciato su una vicenda che ha visto contrapposti il Comune di Centallo, nel cuneese, e un operatore del campo delle slot. Il tutto dopo che il Municipio aveva imposto che gli apparecchi non potessero rimanere accesi fuori dalla fascia oraria 12-24.

Una decisione che all'azienda non era piaciuta, a tal punto da fare ricorso alla giustizia amministrativa, che ha dato ragione al Comune, spiegando che quella limitazione è «adeguata e proporzionata rispetto agli obiettivi perseguiti, ossia la prevenzione, il contrasto e la riduzione del gioco patologico».



Torino è tra i comuni storicamente schierati contro la liberalizzazione del gioco d'azzardo

co». Ma il Tar ha detto anche di più: parlando della legge regionale sul gioco d'azzardo (voluta e approvata dal centrodestra in Regione nel 2021, che ha liberalizzato il settore) ha sottolineato che «non comprime affatto l'autonomia amministrativa degli enti locali, tenuto conto che a questi ultimi viene attribuita sia la verifica in ordine alla effettiva sussistenza, in ambito locale, di ragioni di interesse pubblico per disporre limitazioni temporali all'esercizio del gioco lecito con vincite in denaro, sia la facoltà di modulare liberamente il contenuto del provvedimento limitativo».

Si tratta di un pronunciamento destinato a fare giurisprudenza. Non è solo una vittoria per i Comuni scettici sulle slot, ma anche un «ritorno al passato»: a quanto cioè, ancora prima delle legge Chiamparino che nel 2017 aveva messo forti limitazioni poi rimosse dal centrodestra quattro anni dopo, i primi cittadini sui territori avevano iniziato a imporre orari di spegnimento più stringenti. Michela Favaro, vicesindaca di Torino, uno dei

Comuni schierati «contro» le slot, plaude alla decisione: «È una sentenza interessante e che riconosce un importante ruolo all'ente locale. Approfondiremo il provvedimento del comune di Centallo e i contenuti della sentenza. Agli effetti negativi per le persone si aggiungono i rischi di infiltrazioni criminali nella gestione della rete di vendita delle apparecchiature e nell'utilizzo di queste per il riciclaggio di denaro». Roberto Montà, ex sindaco di Grugliasco e presidente di Avviso Pubblico, l'associazione degli amministratori pubblici «per la cultura della legalità democratica», esulta: «In molte pronunce, il Tar e il

La pronuncia dopo il ricorso del Bingo di Centallo

Consiglio di Stato hanno ricordato che di fronte all'espansione dei disturbi legati al gioco, per Comuni e Regioni, nei loro ambiti di competenza, è non solo possibile ma anche doveroso intervenire per ridurre e contrastare la diffusione di tali effetti. Ma nonostante le pronunce confermate da Consiglio di Stato, Cassazione e Corte costituzionale che riconoscono la titolarità dei comuni nel tutelare la salute pubblica, assistiamo a nuove leggi regionali che vanno in direzione contraria, limitando competenze e autonomia». —

Foto: P. C. / Contrasto

17/07/23, 15:58

Sonic Park chiude con oltre 35 mila ingressi: a Stupinigi sold out per Simply Red e Sting - Torino Oggi

CULTURA E SPETTACOLI | 17 luglio 2023, 15:40

Sonic Park chiude con oltre 35 mila ingressi: a Stupinigi sold out per Simply Red e Sting



Pubblico da tutta la provincia di Torino ma anche dal resto d'Italia e dall'Europa



Sono stati **oltre 35 mila** gli spettatori del Sonic Park Stupinigi di quest'anno che ha visto salire sul palco **13 artisti** di fama internazionale e nazionale tra cui **Simply Red, Sting, Madame, Biagio Antonacci, Emis Killa e Guè, Placebo** e infine i **Black Eyed Peas**. Un leggero calo rispetto all'anno scorso quando gli ingressi furono 40 mila per nove concerti in tutto.

Pubblico anche da fuori Italia

Boom di pubblico femminile che quest'anno ha superato il 62%, battendo quello maschile che è stato del 38%. Un pubblico per la maggior parte proveniente dalla provincia di Torino e ovviamente dal capoluogo, ma che ha registrato ingressi da tutta Italia e persino dall'Europa.

I Simply Red, del "rosso" Mick Hucknall, insieme a una super band hanno segnato il primo dei due sold out di questa edizione, **l'altro tutto esaurito è stato per l'iconico Sting**, sul palco torinese per una delle tre date del suo tour italiano.

Soddisfatti organizzatori e Comune di Nichelino

"Dopo cinque anni di grande lavoro l'edizione 2023 ha sancito la consacrazione di un progetto artistico ricco di suggestione e fascino - dichiarano Fabio e Alessio Boasi di Fondazione Reverse - L'arte della musica dal vivo è un percorso intenso che ha bisogno di tempo per radicarsi ma possiamo dire di essere arrivati a un primo traguardo importante, e di averlo fatto con grande solidità e con uno sguardo su prospettive future a lungo termine. Quest'anno, infatti, Sonic Park ha dichiarato apertamente la sua vocazione internazionale, così come la sua grande capacità di fare rete sia sul territorio che su scala nazionale, con le istituzioni pubbliche e con realtà private. E questa è la strada che abbiamo in mente per il futuro, perché Sonic Park oggi è riconosciuto come un festival di musica pop rock a livello nazionale, e lo dimostrano i nomi che scelgono noi per le tappe dei loro tour, e le 35 mila presenze complessive raggiunte in 7 date. Vogliamo crescere sia in termini artistici che di benessere del pubblico, aumentando anche le collaborazioni esterne come con OGR Torino con cui, dopo la prima sperimentazione di quest'anno, siamo già all'opera per aumentare gli appuntamenti di OGR SONIC CITY".

Evidente la soddisfazione anche del sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo**: *"Cos'hanno in comune Simply Red, Biagio Antonacci, Madame, Guè, Emis Killa, Placebo, Sting e i Black Eyed Peas? Sono stati tutti alla Palazzina di Stupinigi per il Sonic Park 2023 ed è stato un grande successo. Ci vediamo il prossimo anno a Nichelino, centro urbano culturale".*

La società Manfredini di Varese getta la spugna e non c'è nessun accordo sugli istituti che gestiva a Moncalieri e Nichelino 200 bambini dovranno trovare una nuova collocazione per il 2023-2024

Tre scuole non riapriranno licenziamento per 25 docenti

IL CASO

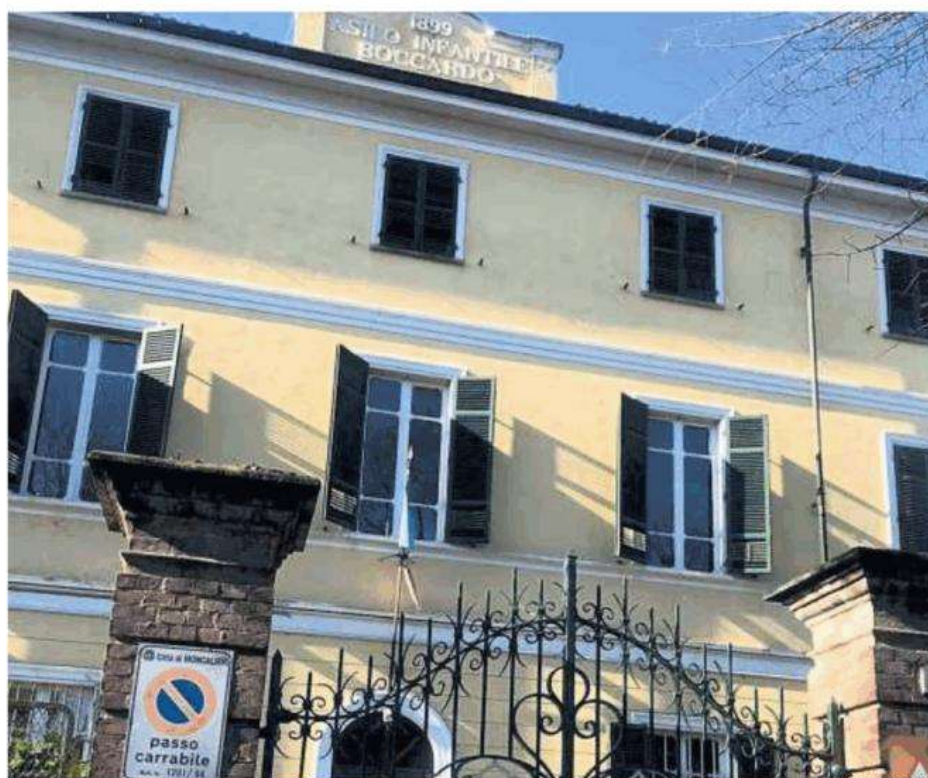
ALESSANDRO PREVIATI

«Non è stato raggiunto un accordo, pertanto confermiamo che a settembre non riprenderanno le attività scolastiche». E' la comunicazione, sintetica, che la società «Manfredini» di Varese ha inviato ai genitori dei bimbi che frequentano la scuola paritaria «Domenicane» di Moncalieri, un destino che toccherà quasi certamente anche agli asili «Boccardo», sempre a Moncalieri e «Regina Mundi» di Nichelino. Qui la campanella, a settembre, non suonerà più: per duecento famiglie un problema

**L'assessore
all'istruzione
"Vicenda inaccettabile
nei modi e nei tempi"**

enorme a questo punto dell'anno perché i bimbi dovranno trovare un posto altrove. E per oltre venti insegnanti rimasti senza il posto, non ci sarà altra strada che il licenziamento.

La corsa contro il tempo per trovare un altro gestore è finita con un nulla di fatto, nonostante le premesse. Pur trattandosi di scuole paritarie, le amministrazioni comunali di Moncalieri e Nichelino si sono attivate contattando la Regione, attraverso il tavolo delle Scuole Paritarie, con l'impegno a sostenere qualsiasi percorso concreto per scongiurare la chiusura. Alla fine, non è bastato.



L'asilo Boccardo di Moncalieri, una delle tre scuole che chiuderanno i battenti

FOTO RAMBALDI

«Una vicenda inaccettabile nei modi e nei tempi - dice in merito l'assessore all'istruzione del Comune di Moncalieri, Davide Guida - dall'intenzione di lasciare le scuole comunicata alle famiglie solo a fine maggio, fino all'irresponsabilità di arrivare a metà luglio, a due mesi dall'inizio della scuola, tenendo in sospeso 25 insegnanti, genitori e oltre 200 bambini».

E dire che a metà giugno era stato persino firmato un pre-accordo per la cessione del ramo d'azienda da Manfredini a «La Casa di Kalù»: sembrava la soluzione ideale a tutti i problemi.

Invece qualcosa, alla fine, è andato storto e il pre-accordo è rimasto solo sulla carta: «Come Comune abbiamo fatto la nostra parte, e anche di più, perché la scuola viene prima di tutto», aggiunge l'assessore - la responsabilità della proprietà è chiara e ben precisa, l'esito dimostra che è mancata la volontà di prendersi cura del futuro delle scuole, perché non c'è solo l'interesse economico quando ti occupi del futuro dei bambini». La rabbia è anche del Comune di Nichelino.

Nel corso degli incontri tra le parti, infatti, sarebbero spuntati Tfr arretrati da

pagare alle insegnanti, problemi sul trasferimento dei contratti d'affitto, sulle risorse economiche da versare e sul riconoscimento dei lavori effettuati nei plessi. Alla fine, viste le posizioni sempre più distanti, la trattativa è naufragata.

«Non è stato raggiunto un accordo con l'ente con cui si stava valutando un possibile passaggio di gestione - conferma nella comunicazione alle famiglie il presidente della Manfredini, Marco Bartolomei - perché non si sono realizzate le condizioni che garantissero la continuità scolastica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL Il Sonic Park Stupinigi ha chiuso a quota 35mila presenze

■ Sonic Park Stupinigi conferma con i numeri e soprattutto con la qualità della proposta il successo della sua quinta edizione dal 4 al 13 luglio che ha portato nell'estate piemontese una lineup davvero completa che ha conquistato oltre 35.000 spettatori. «Dopo cinque anni di grande lavoro l'edizione 2023 ha sancito la consacrazione di un progetto artistico ricco di suggestione e fascino - dichiarano Fabio e Alessio Boasi di Fondazione

Reverse - . L'arte della musica dal vivo è un percorso intenso che ha bisogno di tempo per radicarsi ma possiamo dire di essere arrivati a un primo traguardo importante, e di averlo fatto con grande solidità e con uno sguardo su prospettive future a lungo termine». emozioni quindi da Antonacci a Sting passando per i Blacj Eyde Peas. Unica nota stonata che è andata oltre la musica, gli insulti dei Placebo a Giorgia Meloni.



▲ Stupinigi | Placebo a Sonic Park

Concerto dei Placebo

Insulti a Meloni Si indaga per vilipendio

«Meloni razzista»? La procura di Torino indaga per vilipendio delle istituzioni. I magistrati hanno formulato una ipotesi di reato dopo le frasi ingiuriose nei confronti della premier Giorgia Meloni pronunciate l'11 luglio scorso dal palco dei Placebo al Sonic Park Stupinigi di Nichelino.

Quel giorno erano presenti al concerto, per garantire la sicurezza pubblica, anche i carabinieri della compagnia di Moncalieri, che avevano ascoltato gli insulti nei confronti di Meloni e dunque avevano inviato una prima informativa in procura.

Secondo i militari il cantante Molko, che al momento non risulta indagato, dal palco aveva definito la premier Giorgia Meloni «razzista, fascista, pezzo di m... nazista». Al concerto, con circa 5000 persone presenti, non erano consentite le riprese, dunque i carabinieri non hanno potuto acquisire le immagini di chi avrebbe pronunciato le frasi ingiuriose. La procura, dopo aver studiato l'informativa, ha deciso di formulare l'ipotesi di reato, al momento nei confronti di ignoti. - **lu.mo.**

NICHELINO Ieri la cerimonia per il via ai lavori in via Prali

Prima pietra per la scuola Sarà pronta il prossimo anno

■ Posa della prima pietra per la nuova scuola Papa Giovanni XXIII.

Ieri pomeriggio in via Prali, alla presenza delle famiglie e dei bambini, è stato dato il via al percorso che porterà alla realizzazione di un vero e proprio polo scolastico, che affiancherà alla scuola primaria, la nuova materna, una palestra, la mensa aperta su un giardino botanico, gli orti e il Civic center. Una scuola polifunzionale e aperta alla città, come hanno spiegato il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina, la cui realizzazione costerà poco più di 4 milioni e 100mila euro e che al termine dei lavori sarà tra i primi edifici scolastici a impatto zero in Piemonte, completamente ecosostenibile ed ecocompatibile.

I tempi tecnici per la realizzazione del plesso si aggirano tra un anno e un anno e mezzo

e, al contempo, verranno eseguiti i lavori di riqualificazione dell'illuminazione di via Prali, sottoservizi e marciapiedi. La nuova scuola sostituirà il vecchio edificio di via Boccardo che il Comune aveva dichiarato inagibile nel 2019 dopo una perizia che ne aveva rilevato gravi problemi strutturali. Per gli anni successivi i bambini erano stati trasferiti alla Marco Polo di via Trento, con i conseguenti

disagi per le famiglie. Nel 2022 era stata bandita la gara d'appalto e oggi, finalmente, prendono corpo anche i lavori. «È stato un processo di progettazione partecipato con la città - commenta Azzolina -. Con la posa della prima pietra in un campo fertile che era dedito all'agricoltura si costruisce un'opera che servirà per la crescita di bambini e bambine».

[E.N.]



19/07/2023 La Stampa

A Nichelino la posa della prima pietra per la nuova scuola

Posata la prima pietra, ieri pomeriggio a Nichelino, della nuova scuola elementare «Papa Giovanni XXIII» in via Prali. Un'opera particolarmente attesa perché il plesso va a sostituire la vecchia scuola chiusa nel 2020 a causa di problemi strutturali non più sanabili. Tanto che le analisi di palazzo civico confermarono la non economicità di una ristrutturazione. «Sappia-

mo bene quanto la collettività attendeva l'inizio di questo cantiere e il beneficio che potrà dare la nuova scuola alle famiglie - ha spiegato il sindaco Giampiero Tolardo - grazie all'impegno dell'amministrazione, in particolare dell'assessore Alessandro Azzolina e degli uffici comunali, la comunità potrà godere di una scuola all'avanguardia che contribuirà all'istru-

zione dei nostri ragazzi e ragazze». La nuova primaria, che si trova a 300 metri dalla vecchia Papa Giovanni, sarà realizzata come un nuovo polo scolastico, immaginato non solo per il comfort delle lezioni, ma per poter «vivere la scuola» anche oltre l'orario standard, con attività e interazioni sempre più intense. Investimento complessivo di circa 7 milioni di euro. A.PRE. —

Nichelino Oltrestazione, al via il cantiere per la nuova scuola

NICHELINO Prenderà il posto della vecchia Papa Giovanni, chiusa tre anni fa per inagibilità, la nuova scuola del quartiere Oltrestazione.

Martedì 18 è stata posata della prima pietra. Inaugurazione di un cantiere che per l'assessore all'istruzione e all'edilizia scolastica Alessandro Azcoitia rappresenta «un obiettivo importantissimo: erano decenni che non si costruiva una scuola nuova. È stato un percorso molto lungo per arrivare, in una progettazione partecipata con l'Uffia, dirigenti scolastici e insegnanti, a quello che sarà un edificio all'avanguardia. Dal punto di vista energetico, ma non solo: anche come spazi educativi, dal momento che avrà un'organizzazione che rispetterà i più avanzati criteri pedagogici».

Proprio grazie all'efficienza energetica e all'abbattimento e ricostruzione a impatto zero, il Comune potrà contare su contributi che andranno a ridurre 15,9 milioni di euro di costo complessivo, comprensivi degli aumenti derivanti dall'aggiornamento del prezzo regionale.

L'opera permetterà, dichiara il sindaco Giampiero Tolardo, di restituire al quartiere Oltrestazione una realtà di grande importanza e al-



L'ingresso della vecchia "Papa Giovanni".

la quale in questi anni abbiamo sofferito con il tragico

IL SINDACO TOLARDO:
«La nuova scuola sarà all'avanguardia e aperta al territorio»

rimonto dei bambini alla Marco Polo di via Trento. Una scuola all'avanguardia dal punto di vista architettonico ma soprattutto aperta

al territorio e adatta al tempo».

La nuova scuola troverà posto in via Prati, dove, con l'occasione, la carreggiata verrà riqualificata, con nuovi marciapiedi, impianti di illuminazione e sottoservizi. Una volta abbattuto il vecchio edificio di via Boccaccio dovrebbe trovare posto un piccolo parcheggio, e contestualmente verrà ampliato il giardino.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Onnisport, in vista novità all'impianto di via Berlinguer

Società in crescita, buoni anche i numeri dell'Estate Ragazzi

NICHELINO Dopo la ristrutturazione del campo sportivo in sincretico ad 8 e l'ammodernamento generale dell'impianto, in casa Onnisport si avvicina l'ipotesi tangibile per un'ulteriore modifica strutturale, che porterebbe un valore aggiunto all'impiantistica di via Berlinguer.

Il presidente Franco Mestri commenta con orgoglio: «Siamo orgogliosi perché potremmo forse essere la prima società di Nichelino ad avere un sincretico ad 11. Grazie ad uno sforzo fatto dal nostro principale spo-

son, la Proflinco, con sede amministrativa in corso Orbasiano e produzione a Buccinigi, possiamo infatti dire che abbiamo la possibilità di intraprendere i lavori per la ristrutturazione del campo principale in sincretico: un passo in avanti gigantesco, per il quale aspettiamo il semaforo verde per l'inizio dei lavori. Ovviamente dovremo valutare con attenzione tempi e tempi: bisognerà anche pensare che un lavoro invasivo sul campo ad 11 ci potrebbe obbligare a spostarci. Pertanto faremo il punto una volta

avuto il via delle intenzioni».

Un buon momento, dunque, per Onnisport, che - come dimostra anche la buona riuscita dei centri estivi - sta continuando a crescere: «Uno spettacolo - continua Mestri - quotidiano abbiamo circa 250 tra bimbi e ragazzi, e più di 20 animatori che li seguono. Un risultato di grandissimo impatto di cui siamo chiaramente orgogliosi. Il sintomatico di quanto questa società abbia voglia di crescere».

GIOVANNI DELL'AVALLE

Nichelino Furto di gioielli nel Vicentino, arrestato 23enne

NICHELINO Un 24enne di Asolo e un 23enne residente a Nichelino sono stati arrestati nei giorni scorsi con l'accusa di un maxi furto messo a segno ai danni di quattro anziani ad Arzignano, nel Vicentino. I giovani lo scorso 9 dicembre si erano spacciati per operatori del gas e agenti di Polizia locale. Dopo aver suonato il campanello di un pensionato 83enne, che abitava insieme a due fratelli anziani e una sorella tutti ultra ottantenni, il ragazzo travestito da Vigile lo ha avvertito di una presunta fuga di gas. Poi ha invitato

tutti a non muoversi dalla stanza mentre il tecnico che era con lui esigeva i controlli. Nel frattempo il complice ha aperto con un flessibile la cassaforte che era in cantina e rubato gioielli con diamanti e preziosi per un valore complessivo di circa 200 mila euro. Le indagini effettuate dai Carabinieri della Compagnia di Valdagno hanno permesso di risalire ai responsabili del furto e arrestare i due giovani, presso le loro abitazioni, di Asolo e Nichelino.

PAOLO POLASTRI

Asl TOS Ambulatorio veterinario sociale per i cittadini fragili, un servizio che rivaluta il rapporto uomo-animale

ASL TOS Con l'ambulatorio veterinario sociale inaugurato la scorsa settimana in via Pestrengo 2 a Moncalieri, pochi metri al di là del confine con Nichelino, sarà più facile garantire le cure adeguate ai compagni di vita dei cittadini dell'Asl TOS in condizione di fragilità. L'accesso al servizio è gratuito e regolato dalle segnalazioni dei servizi di territorio ed è frutto di un'intesa istituzionale che guarda ai bisogni reali più che alle appartenenze politiche degli amministratori coinvolti.

Il presidio è parte di un programma regionale che preve-

IN BREVE

NICHELINO
NUOVI CAMPI PADEL,
INAUGURAZIONE
IN OTTOBRE

Verranno inaugurati il prossimo ottobre i quattro nuovi campi dedicati al padel, in prossimità del centro commerciale Mondo Juve di via Debutché. Lo annuncia il presidente di Sport & Friends, Donato Migliori, che si dice «orgoglioso di contribuire allo sviluppo dello sport locale».

NICHELINO
POLIZIA LOCALE NEI
QUARTIERI, ULTIMO
APPUNTAMENTO



Ancora un appuntamento con il tour della Polizia Locale nel quartiere. Giovedì 20, alle 17, Fincontro con i cittadini si terrà presso il gazebo del Quartiere Oltrestazione di via Gozzano, alle 18 il comandante Giustino Godetti e i suoi agenti si trasferiranno in prossimità del super condominio di via Biffa 2 al confine con Gattino.

NICHELINO
UN PO' DI BASILICATA
AL CENTRO
NICOLA GROSA

Giovedì 20, dalle 20,30 nei giardini del Centro Nicola Groza, saranno i Lucani, gruppo che ripropone usi, balli e costumi della Basilicata, e il Collettivo Musicale Controtempo ad accompagnare con pizziche, tarantelle e tam-tam il pubblico nichelinese in un coinvolgente viaggio musicale nelle tradizioni del Sud Italia. Ingresso libero.



de altre sei aperture: le attività verranno garantite dai volontari della Lega Anti-Vivisezione con la quale l'Assessorato piemontese Chiara Cuccino (nella foto, con l'assessore nichelinese Florio Verzola e Paolo Guiso, Garante degli Animali

Judo Ha origini nichelinesi la campionessa portoghese



NICHELINO «L'ultima volta che sono stata qui ero ancora una bambina». Maria Gemma Siderut, campionessa di judo della Nazionale portoghese figlia di un nichelinese e di una brasiliana naturalizzata portoghese, è tornata in città nei giorni scorsi per festeggiare i 25 anni compiuti da poco, «vedere la casa dei nonni, abbracciare la famiglia italiana e ricaricare le batterie in vista dei prossimi mesi, che saranno a dir poco impegnativi». L'obiettivo è quello di essere, il 28 luglio 2024, sul tatami delle Olimpiadi di Parigi a inseguire il sogno di una medaglia per la quale - ha promesso - urlerà al cielo un liberatorio «Grazie Nichelino».

Ad accompagnare la compagna di squadra e grande amica Patricia Sampaio, con la quale «viaggiamo molto (il Piemonte è stata la tappa intermedia tra l'Ufaanhuater Grand Slam in Mongolia e l'Ufaanhuater, ndr): cosa che ci fa crescere in esperienza di vita, anche se purtroppo riusciamo a visitare sempre molto poco dei posti in cui andiamo. A Nichelino abbiamo visto i murales, molto bello quello di Rink con la bambina che legge un libro sulla Palazzina di Caccia; la prossima volta andremo sicuramente a Stupinigi. D'ora in avanti ogni competizione diventa preziosa, in più ci sono i punti per il ranking olimpico, e Maria Gemma racconta di essere «sempre in preparazione e in gara, pochissime quelle in Portogallo, ma alla fine palazzetti e palestre si assomigliano in ogni parte del mondo. Una serata come quella a Nichelino è stata davvero un regalo: mi sono emozionata a vedere la stanza in cui vivevo mio papà da bambina. Io, per forza di cose, vivo soprattutto il presente però mi piacerebbe un giorno fare una vera e propria vacanza e avere tempo per visitare bene anche Torino».

LUCA BATTAGLIA

Candiolo Sport, una stagione di successi da celebrare

CANDIOLO Una primavera e un'estate speciali per lo sport candiolo, che nel 2023 ha ottenuto risultati lusinghieri. Tanto che il sindaco Stefano Boccato ha pensato di onorare pubblicamente le realtà e i protagonisti di questi successi e di altri che potrebbero arrivare nei prossimi mesi. In che modo? «Attraverso un evento che, come Amministrazione, celebriamo entro la fine dell'anno, anche per ispirare e dare esempi positivi concreti per le nuove generazioni. Lo sport, anzitutto, è spirito d'aggregazione, educazione e rispetto».

Calcio, tennis, equitazione e ciclismo: sono queste, al momento, le discipline sportive agli scatti che hanno regalato tante emozioni di cui andare orgogliosi. Andiamo in ordine. L'Amministrazione, ad aprile, aveva condiviso un post per congratularsi con i giovani atleti Under 14 dell'Asd Candiolo e la loro mister, Daniele Leone, per la vittoria del Campionato 2022-23, con un percorso che li ha visti protagonisti senza neppure una sconfitta. Compimenti anche agli atleti dell'Asd Fathberg Candiolo che si sono classificati al secondo posto con il Coreografo Junior B nel campionato internazionale di serie C e B. A queste performance si è poi aggiunta l'equitazione, grazie al centro Horse House. Gli ultimi importanti risultati sono state le due medaglie d'oro e quella d'argento conquistate ai Campionati Regionali Piemontesi di salto ad ostacoli.

Infine, agli onori della cronaca nazionale ed internazionale, è salito, nel ciclismo su pista, Stefano Minatta, che giovedì 13 (con approffondimento nelle pagine sportive) è salito sul tetto d'Europa conquistando il gradino più alto del podio Under 23 del Team Sprint, traguardo raggiunto nella prova a squadre con la Nazionale italiana (superando in finale l'Olanda). Un titolo che, per il giovane atleta candiolo, si somma alla maglia tricolore vinta nella prova individuale di keirin, categoria Elite, al velodromo Antonio Farnesi di Fiorenzuola. Anche in questo caso l'Amministrazione candiolo si è dimostrata tempestiva, postando sul sito ufficiale del Comune questo attestato di stima.

FEDERICO RABIA

bilità che salutiamo con enorme soddisfazione, consapevoli di aver fatto la nostra parte per la rivalutazione del rapporto uomo-animale all'interno della società moderna». Cuccino, dal canto proprio, rileva un particolare entusiasmo per l'iniziativa nell'area sud della prima circoscrizione torinese, «l'impegno degli animali nella vita delle persone è incredibile. Con questa iniziativa, come analogamente stiamo facendo con Odontoiatria e Odontostomatologia, ci rivolgiamo alla fascia più debole della popolazione piemontese».

LU BA



Alcuni scatti dal Sonic Park Stupinigi: 7 serate di grande musica precedute da un'anteprima nella città di Torino, 13 artisti di rilievo nazionale e internazionale per oltre 35 mila spettatori. Foto: Roberto Tassi



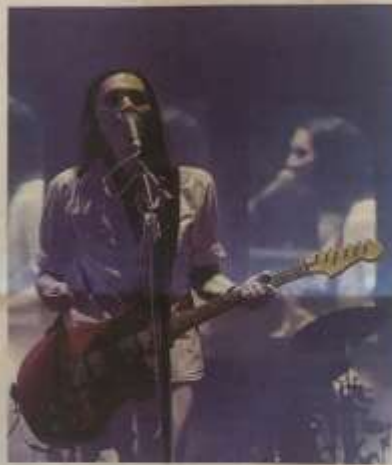
Festival speciale dove un'intera comunità si mette al servizio dell'evento. «Chiederlo a noi fa sorridere» scherza il cantante dei Modena, Davide "Dudu" Morandi. «Noi pensiamo che qualunque azione sia politica: siamo cittadini di uno Stato e dunque partecipiamo alla vita politica. La musica da sempre è veicolo di notizia, da quando i cantastorie portavano nei borghi montani musica e racconti da altre terre. Mi piace molto la definizione di moderni cantastorie: lo siamo dagli esordi». Ogni album, anche l'ultimo, intitolato "Altomare", è intriso di ciò che accade nel quotidiano: «La musica deve far sognare e divertire ma se riesce ad accendere una scintilla, ad avvicinare un ragazzino di 16 anni a una storia come quella di Peppino Impastato in 3 minuti scatti di canzone, allora possiamo sentirci soddisfatti». Nati e cresciuti a Pinerolo, quarant'anni di carriera alle spalle, gli Africa Unite non hanno dubbi: «Noi ci siamo innamorati delle canzoni di Morley non soltanto da un punto di vista melodico e ritmico, ma anche per quell'attitudine a fare musica per dire delle cose. Riteniamo importante fornire al nostro pubblico degli spunti di riflessione. Nel reggae in particolare questa è una caratteristica fondamentale».

DARIA CAPITANI
Hanno collaborato
Virginia Biancetto

Sonic Park Stupinigi Il "caso Placebo" e la musica che si schiera

Il 11 luglio, Stupinigi Sonic Park. La location è stupenda, il metro clemente, sono attesi i Placebo. I cartelli invitano (come a ogni concerto della band) a lasciare in tasca gli smartphone per godere a pieno il momento, senza filtri né intrusioni. Non tutti - sotto il palco ci sono oltre 5 mila persone - lo ascoltano. La sagittina perché un video girato quella sera è diventato virale. Riprende l'affidato (insidiato compreso) del cantante Brian Molko contro la presidenza del Consiglio Giorgio Napolitano. Le Forze dell'Ordine in servizio di ordine pubblico segnalano immediatamente l'accaduto alla Procura di Torino (è di lunedì la notizia dell'apertura di un'inchiesta per vilipendio alle istituzioni). La notizia si diffonde, le reazioni si rincorrono. I sindaci dei Comuni circostanti la Palazzina (Belinzone, Candolo, Orbassano e Vinovo) premiano le

distanze: «Internazionalisti del genere sono inaccettabili» - dichiarano congiuntamente - e vanno al di là del colore politico e del partito. Riteniamo inaccettabile che, in un contesto di intrattenimento e svago, si verificino episodi che nulla hanno a che fare con la libertà di pensiero e di espressione ma che, anzi, sono manifestazione di un amaro dissenso fuori luogo e totalmente decontestualizzato. Interpellato, il sindaco di Nichelino sottolinea che non condivide il modo («Non reputo civile insultare chiunque, anche un personaggio che politicamente è molto lontano da me»), ma ricorda che i concerti e gli artisti hanno spesso veicolato messaggi politici. Non si può non considerare che Molko ha voluto, in quel contesto, lanciare un messaggio forte sui concerti di identità non binaria ed omosessualità, molto distanti dalle vedute governative.



Un aspetto in particolare ci ha colpito sul "caso Placebo" al Sonic Park Stupinigi: la reazione (diffusa soprattutto nei commenti sui social alla notizia apparsa sul web) di chi ha voluto sottolineare la convulsione che «la musica debba restare fuori dalla politica». Eppure, basta volgere lo sguardo al passato per individuare vite, esibizioni e canzoni in cui è accaduto l'esatto opposto, senza bisogno di ricordare gli anni Settanta del Novecento.

Anche oggi c'è chi interpreta il ruolo di artista in modo imprescindibile dall'impegno civico, sociale e politico. In queste settimane fertili di festival e musica dal vivo, sono passate di qua (o stanno per arrivare) tre band che di quell'impegno hanno fatto il proprio punto di forza. A notte abbiamo posto la stessa domanda: la musica è un atto politico?

Pinnacolo, TNT Festival,

evento giovane ma in forte crescita. A rispondere a nome della 99 Posse è il musicista e sound designer Marco Messina: «La res publica è "cosa di tutti"». Tutti noi facciamo politica nel momento in cui compiamo un atto che interessa la comunità, a maggior ragione un artista che si rivolge a un pubblico». Sono passati

tre anni. Nel riquadro, il concerto del 99 Posse a Pinnacolo, il 2010. Foto: E. Lusa. Villaverde

tre anni da "Curriculum vitae", l'album d'esordio del gruppo musicale napoletano nato come espressione del "Centro Sociale Occupato Autogestito" Officina 99. «Dal punto di vista personale e come 99 Posse sono stati trent'anni bellissimi - aggiunge - Dal punto di vista di Marco come cittadino di questo Paese e questo pianeta, sono stati anni che ci hanno fatto scivolare sul-

l'orlo del baratro. Molto spesso ci dicono che le nostre canzoni sono ancora attuali, in realtà non è merito nostro ma della società: noi abbiamo sempre parlato di problematiche e se queste canzoni sono ancora attuali è perché queste problemati-

che o non sono state risolte o in alcuni casi sono anche peggiorate. Vediamo un momento di estrema precarietà, di guerra, di povertà, un momento di estrema povertà, però bisogna affrontarlo e cercare di cambiare le cose».

A una settimana esatta dal concerto della 99 Posse, altri due gruppi musicali con una storia importante sono attesi a pochi chilometri di distanza. Si tratta dei Modena City Ramblers e degli Africa Unite, che sabato 22 torneranno a Salza Music, un

La storia insegna il potere eversivo dell'arte Da Verdi che per vent'anni non mise piede in un teatro all'aggressione a Toscanini

La musica ha bisogno di parole per prendere posizione a livello sociale o politico? La storia di quest'arte sembra dirci di no. Nelle civiltà antiche il suono apparteneva alla sfera della trascendenza. La parola invece, collocata un gradino sotto, serviva a ordinare i termini di un concetto o di un ragionamento. Il sapere guardare sopra e sotto, usando il mondo degli dei a quello degli uomini, rendeva la musica uno dei nemici più terribili per lo Stato: se ne era già accorto Platone, che aveva specificato nel dialogo "La Repubblica" che la musica poteva per la sua multiformità indurre psicologicamente chi la sentiva a un comportamento forte e coraggioso oppure a uno molle e vigliacco. Da qui la necessità, per uno Stato che intendesse preservare se stesso, di limitare l'utilizzo della musica. Questo

combattimento tra potere politico e forza evocativa della musica poteva essere catarattico, secondo Aristotele, e facilitare il ruolo liberatorio dalle sofferenze in chi ascoltava. Nel primo Seicento, quella con cui Luzzaschi, Caccini e Monteverdi regolarono il tipo di scrittura musicale in base al sentimento del testo fu una vera rivoluzione: se il testo piangeva, la musica piangeva, se il testo rideva, la musica rideva. Regola base su cui si è mossa gran parte del cantautorato del XX secolo. Ma anche con questo capovolgimento prospettico, l'unità tra politica e musica rimaneva salda. A metà Seicento il cardinale Masarino, per volonzare culturalmente lo Stato più forte d'Europa, la Francia, fece di tutto per far radicare l'opera lirica italiana a Parigi. La musica era strumento d'elezione per ben re-

gnare (o per togliere credibilità a un apparato politico). Con l'acquisizione di una visione mercantile del mestiere di musicista, colui che era vissuto bene come servitore di un padrone si trovò a doversi procacciare il pane, trattando con mercanti sempre diversi, litigando con il pubblico e confrontandosi con gli editori. Mozart, dopo la famosa pedata nel sedere ricevuta nel 1781 dall'Arcivescovo Colloredo, e ancora di più Beethoven, che si permetteva di sfidare l'aristocrazia viennese che non rapiva i suoi quartetti e le sue sinfonie, resero la musica svincolata dal potere (pur senza poterne fare a meno). Nell'Ottocento Verdi si sfilò dal controllo della censura e decise, dopo il critico operistico del 1851-1853, di non mettere più piede in un teatro italiano per circa vent'anni.

Parole e musica hanno costituito un'alleanza sovversiva fortissima anche nel Novecento. Talvolta esse vengono separate in nome dell'arte (l'aggressione squadrista a Toscanini del 1931 fu motivata dal suo netto rifiuto di esigere a inizio di un concerto a Bologna l'inno "Giovinezza", non per solo antifascismo - Toscanini era stato per breve tempo nel PNF nel 1919 - ma per l'evidente banalità della pagina). Oppure del binomio basta solo la musica, per essere etichettati come accesi nazionalisti o mediocri nazisti (il caso Furtwängler nella Germania post bellica è emblematico di come quest'artista, idealmente vicino alla destra conservatrice, tanto amato quanto temuto da Hitler, parlò della sua visione del mondo più con le note che non con i proclami).

PAOLO CAVALLO

Inaugurato l'ambulatorio sociale dall'assessore Caucino

Veterinario gratis ai fragili

Servirà a monitorare le malattie trasmissibili

MONCALIERI - E' stato inaugurato giovedì presso l'ex mattatoio appena ristrutturato di via Pastrengo 2 l'ambulatorio veterinario sociale dell'Asl To5 alla presenza dell'assessore regionale al Benessere Animale Chiara Caucino, presenti il direttore generale dell'Asl To5 Angelo Pescarmona, le assessori comunali ai Diritti degli Animali Alessandra Borello e alla Persona Silvia Di Crescenzo, il Garante dei diritti degli animali della Regione Piemonte Paolo Guiso, il responsabile regionale dell'Area prevenzione sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, Bartolomeo Griglio, e il consigliere regionale, Diego Sarno.

L'iniziativa rientra nell'operazione in corso che prevede l'apertura di 15 centri sul territorio piemontese e rappresenta "una pietra miliare nel sostegno alle persone più disagiate per le quali un animale di affezione rappresenta molto più di un amico, ma un vero e proprio compagno di vita, con comprovati effetti anche terapeutici sull'umore e contro quel senso di solitudine che spesso attanaglia le persone più fragili" sottolinea l'assessore Caucino. All'ambulatorio potranno accedere le persone seguite dal servizio sociale, a cui dovranno rivolgersi per tutte le informazioni.

"Un momento importante - lo ha definito il direttore dell'Asl To5 Angelo Pescarmona - grazie al finanziamento regionale abbiamo dato nuova vita al mattatoio, dove non si uccidono più gli animali ma ci si concentra sul loro benessere. Questo ambulatorio apre la possibilità di rispondere ad un bisogno che fino ad ora non trovava risposta, ossia supportare i cittadini seguiti dai servizi sociali, anche attraverso la presa in carico della salute dei loro animali



Il taglio del nastro dell'ambulatorio veterinario sociale dedicato alle persone seguite dai servizi sociali, si trova in via Pastrengo 2

d'affezione".

Un passo in più lo ha definito l'assessore moncalierese Alessandra Borello, intervenuta insieme alla collega Silvia Di Crescenzo, "sul percorso uomo animale che come città abbiamo già avviato con il progetto della Banca delle visite che fornisce prestazioni veterinarie a chi è in difficoltà, consapevoli che il diritto alla salute è anche degli animali, sempre di più parte di una cittadinanza attiva".

Soddisfatto Paolo Guiso, una vita da veterinario nell'Asl To5, oggi Garante dei diritti degli animali: "Abbiamo iniziato proprio in questo luogo nel 1995 con un ambulatorio organizzando la sterilizzazione di 150 colonie feline e oltre 2000 gatti. Oggi con l'ambulatorio sociale andiamo a curare non solo gli animali, ma ci consente di avviare un monitoraggio delle malattie infettive soprattutto quelle trasmissibili all'uomo. Il Covid - ha aggiunto - ci ha infatti insegnato che le malattie si muovono. Una opportunità inoltre per tutelare quei cittadini dove la veterinaria privata non interviene essendo diventata inaccessibile per chi non ha molte risorse".

Aspetto ripreso da Bartolomeo Griglio che ha inquadrato l'ambulatorio come osservatorio epidemiologico e di

tutela per chi rischia di restare senza tutela, primo step di un percorso "che puntiamo ad ampliare in modo da arrivare ad offrire anche prestazioni specialistiche a chi non ha possibilità".

"Gli obiettivi di questa misura sono molteplici - aggiunge l'assessore regionale Caucino - evitare gli abbandoni degli animali, magari perché non si hanno le risorse per curarli, ma soprattutto dare risposte a chi è in carico ai servizi sociali e detiene animali da affezione, penso ad anziani, bambini,

disabili che vedono nel loro amico a quattro zampe l'unico elemento di compagnia. Ci prendiamo cura degli animali per prenderci cura del suo proprietario e siamo la prima Regione che sta realizzando una rete così significativa".

Ultimo passaggio lo riserva ai veterinari privati: nessuna concorrenza. "Stiamo dialogando con gli ordini professionali veterinari che intercettare chi è interessato a mettersi a disposizione gratuitamente delle persone più fragili".

70^a Mostra Concor

Le opere dell'artista valdostano di in mostra

22/30 luglio
Aosta
Piazza E. Char
10/22.30



Quartiere Oltrestazione: in via Prali la posa della prima pietra

La nuova Papa Giovanni

Un sogno che si realizza. Costerà 5 milioni

NICHELINO - Cinquant'anni dopo la posa della prima pietra della scuola Papa Giovanni XXIII nel quartiere Oltrestazione, a destra la posa simbolica della prima pietra sostituita da una zolla di terra.



Sindaci, assessori e coraggiosi alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova scuola Papa Giovanni XXIII nel quartiere Oltrestazione; a destra la posa simbolica della prima pietra sostituita da una zolla di terra

scuola unica dell'ambiente. Anziché la classica «prima pietra», ieri è stata posata una zolla ricca di semi di fiori pronti a sbocciare sul

futuro dei bambini. I lavori sono stati affidati alla ditta Cantieri Aperti dopo le vacanze, a settembre. E sempre nel 2024 è prevista la

riqualificazione di via Prali a sottolineare l'attenzione dell'amministrazione per i quartieri della città.

Roberta Zava

13 artisti live e due sold out: Simply Red e Sting Cala il sipario su Sonic Park, 35mila spettatori in 7 serate



Due sold out, i concerti di Simply Red e Sting, 13 artisti di fama nazionale e internazionale, oltre 35 mila spettatori, 720 persone impiegate nell'organizzazione, Smerla e Smerla, 20 mila litri di acqua potabile bevuta: i numeri di Sonic Park Summer 2023

NICHELINO - Sette serate di grande musica precedute da una stupenda anteprima nella città di Torino, undici artisti di rilievo nazionale e internazionale e una location unica nel suo genere, come il Giardino Storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi: Sonic Park Summer 2023 conferma con i numeri e soprattutto con la qualità della proposta il successo della sua prima edizione dal 4 al 13 luglio che ha fornito all'estate piemontese una risposta davvero completa che ha conquistato oltre 35.000 spettatori.

«Dopo cinque anni di grande lavoro l'edizione 2023 ha sancito la consacrazione di un progetto artistico ricco di suggestione e fascino», dichiara Fabio e Alessia Basso di Fondazione Renaissance. «L'arte della musica del vivo è un percorso lungo che ha bisogno di tempo per maturare ma possiamo dire di essere arrivati a un punto di grande importanza, e di averlo fatto con grande solidità e con uno sguardo in prospettiva future a lungo termine. Quest'anno, infatti, Sonic Park ha dichiarato apertamente la sua vocazione internazionale, con come i suoi grandi ospiti di fare parte sia del territorio che di quello nazionale, con quel fascino che lo rende unico, creando un forte legame tra luogo e valorizzazione del territorio e tra cultura musicale e il patrimonio architettonico della Regione Piemonte».

aggiunge il sindaco Gianpiero Tola. Il consigliere regionale Diego Sarno guarda al futuro di rilancio della Palazzina: «È un orgoglio vedere il luogo Sonic Park Stupinigi essere sempre più centrale nella scena nazionale e internazionale. Continueremo a lavorare e impegnarci per valorizzare Stupinigi non solo grazie alla certezza dei 21 milioni a disposizione per lo sviluppo del parco e della Palazzina di Caccia e della pedonalizzazione di viale Torino, finalmente prossima», aggiunge. «Anno dopo anno, edizione dopo edizione, compiamo un passo in avanti per portare Stupinigi, Nichelino e l'intera area Torino-Sud Europa al centro del territorio nazionale e del Sud Europa e con il progetto «Valore Stupinigi» le realtà territoriali, culturali, agricole e produttive, saranno sempre più protagoniste al fianco del festival e degli artisti internazionali».

Qualche curiosità, durante le sette serate sono state fatte 54.000 consumazioni (10.000 più e 44.000 drink), bevuti 28.000 litri di acqua potabile gratuita e recuperati 7,5 quintali di plastica monouso. Gli spettatori sono stati in prevalenza donne (62%) e di età media compresa fra 35 e 44 anni (31,3%) provenienti per la maggior parte dalla provincia di Torino (41,3%). Pochi gli stranieri, solo il 3,3%. Arrivati al 2024,

Il racconto degli studenti tra sogni e Università

I 10 «maturi» eccellenti dell'Istituto Maxwell

NICHELINO - Sono una decina gli studenti dell'Istituto Maxwell di Nichelino ad aver concluso il ciclo di studi delle superiori con il massimo dei voti. Novecento e una lode. I risultati degli esami di fine per l'Istituto di viale XXV Aprile diretto da Luciana Zampolli, prima, dopo i due anni segnati dall'emergenza sanitaria Covid-19, con la tradizione delle due prove scritte e del colloquio orale, sono davvero buoni: dieci ragazzi, si sono diplomati con 100, tre con 98, due con 96 e altri tre con 95.



Da sinistra i diplomati con 100 Asia Gorgone, Chiara Tironi e Loris Terribi con la dirigente Luciana Zampolli

I «maturi» eccellenti del Maxwell sono Chiara Tironi 100 e lode e Gabriele Polito 98 (SA Liceo Scienze Applicate), Loris Terribi 100 (SA Liceo Scienze Applicate), Loris Terribi 100 (SA Liceo Scienze Applicate), Arianna Sofia 100, Luca Prandelli 95 e Alessia Costantino (SA Biotecnologie), Andrea Davoli 100 e Alessandro Zangrandi 98 (SB Informatica), Giulia Massari (SA Liceo Economico Sociale), Asia Gorgone 100 e Laura Mascia 96 (SB LSA), Sofia Cortese 100, Francesca Voli 100, Pina Magliaro 100, Greta Bevilacqua 96

Non ha avuto il tempo di archiviare la maturità che già Loris Terribi, 19 anni, è tornato sui libri. Tra pochi giorni al Politecnico dovrà affrontare il test d'ingresso per il corso di laurea in Ingegneria dell'automazione. Una passione per le auto, come dice lui, «per tutti ciò che si muove sulla terraferma» che lo accompagna fin da piccolo e che è stato argomento di studio in questi anni del Maxwell. «Mi interessava conoscere più da vicino gli ambiti della meccanica e della mezzanima così come quelli legati alle energie rinnovabili e all'informatica». Meccanica e musica, insomma, che piace molto al giovane Loris, «sono la simbiosi, la natura e la chimica alla ricerca Evangelica di via

Grati che frequento con la mia famiglia», anche se non nasconde che in un domani gli piacerebbe fare un'esperienza di studio o lavoro all'estero.

Una vita, vittoria, conosci la cultura e la visione diversa dalla propria, se spugola ancora meglio, sono con l'economia le passioni grandi di Asia Gorgone, prossima matricola della Facoltà di Economia e prossima a partire verso l'amata Spagna. Bagnoli, Valencia. Alcune le note di quest'anno. Della ragazza timida di inizio liceo è rimasto ben poco. «In questi cinque anni sono cambiata molto grazie ai professori e ai miei compagni con cui mi sono trovata bene. Quest'anno in particolare molto, perché è stato un anno di crescita, di esempi con i disegni, non prettamente scolastico ma improntato alla leggerezza che ci ha aiutato molto». Solene, sorridente, Asia che compie 19 anni il prossimo 19 giugno, si vede tanto a contatto con il pubblico, «settori vendite o marketing». Una sorella di un anno più piccola e due fratellini di uno e 3 anni, non vede l'ora di essere indipendente, «cercherò di studiare e lavorare», per continuare a viaggiare e visitare piccole chiese. Magari con un libro fantasy in mano.

Leader Placebo offende Meloni I sindaci della zona contro Brian Molko



Il frontman del Placebo, Brian Molko, è stato denunciato per vilipendio alle istituzioni dopo le parole offensive rivolte alla premier Meloni

NICHELINO - Non si placano le polemiche dopo quanto accaduto al Sonic Park lo scorso 11 luglio quando il cantante del Placebo Brian Molko, durante l'esibizione del gruppo, ha attaccato Giorgia Meloni, definendola «fascista, razzista e nazista», prima di rivolgerle altri insulti. La procura di Torino ha infatti aperto nei confronti dell'artista un'indagine con l'accusa di vilipendio alle istituzioni. Oltre alla Procura, hanno preso le distanze dall'episodio anche i sindaci della zona che, in una lettera, hanno aspramente criticato il comportamento dell'artista nei confronti delle istituzioni italiane. «Esternazioni del genere sono inaccettabili», dichiarano congiuntamente i sindaci di Vinovo, Giussano, Guarenze, Candiolo, Sesto Boscario, Beinasco, Daniel Canali, Orbassano, Cinis Maria Bosco e vanno al di là del colore politico e del partito. Le ingiurie, libere e sberleffi, espresse con linguaggio offensivo e incitante alla violenza e alla diffamazione della personalità e della dignità di pubblica persona, sono state rivolte a una delle massime cariche dello Stato italiano secondo i principi della nostra Repubblica».

«Non ha avuto il tempo di archiviare la maturità che già Loris Terribi, 19 anni, è tornato sui libri. Tra pochi giorni al Politecnico dovrà affrontare il test d'ingresso per il corso di laurea in Ingegneria dell'automazione. Una passione per le auto, come dice lui, «per tutti ciò che si muove sulla terraferma» che lo accompagna fin da piccolo e che è stato argomento di studio in questi anni del Maxwell. «Mi interessava conoscere più da vicino gli ambiti della meccanica e della mezzanima così come quelli legati alle energie rinnovabili e all'informatica». Meccanica e musica, insomma, che piace molto al giovane Loris, «sono la simbiosi, la natura e la chimica alla ricerca Evangelica di via

Roberta Zava

Incontro tra Città metropolitana e Comuni sul futuro dell'area

Stupinigi, nodo viabilità

Pedonalizzazione e linea 4: prossimi obiettivi

NICHELINO - I Comuni che aderiscono al protocollo per il Distretto reale di Stupinigi, insieme alla Fondazione Ordine Mantovano e all'Ente Parchi Reali hanno partecipato la scorsa settimana a una riunione con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo per confrontarsi sulla valorizzazione della Palazzina di Caccia di Stupinigi a partire dal tema strategico della viabilità e dei trasporti.

Tuttandosi di un tema che deve tenere conto di molte istanze territoriali diverse e coinvolge un gran numero di soggetti istituzionali che, avendo lavorato alla valorizzazione del Distretto, il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo ha proposto di procedere per step: "Siamo in diritto d'arrivo per l'apertura definitiva in autonomia della variante di Borgareno, un tassello fondamentale che ci consentirà di intervenire al meglio sul nodo pesante l'anello attorno alla Palazzina, per alleggerire il traffico intorno a un sito di interesse culturale e ambientale e sfruttare al meglio la circoscrizionale". Restano sul tavolo, ha aggiunto il Vicesindaco, le altre ipotesi progettuali già previste dal Piano territoriale generale metropolitano, come la bretella vicino alla tangenziale e altre opere di viabilità che erano già state affrontate nei precedenti incontri.

Altro punto focale sollecitato dai Comuni è la possibilità di raggiungere la Palazzina anche con i mezzi pubblici: una delle ipotesi è quella di un proseguimento della linea 4, ma intanto la Città metropolitana svilupperà, utilizzando i fondi dedicati del Pnrr, uno studio di fattibilità che prenderà in considerazione varie ipotesi. Infine, la pedonalizzazione dell'area turistica legata alla



Palazzina necessiterà di un ripensamento di tutta la viabilità dell'area: saranno nuovamente esaminati i flussi di traffico per capire le

esigenze di tutti i Comuni e le soluzioni possibili. "Oggi formalizziamo questo tavolo e come Città metropolitana ci impegniamo su

questi tre fronti", ha concluso Suppo - "ci rivedremo a settembre con più elementi per valutare le soluzioni migliori".

La mostra dal 9 settembre al 7 gennaio 2024

Alla Palazzina di Caccia 100 scatti dell'archivio Lee Miller

NICHELINO - A tre anni di distanza dalla mostra dedicata a Vivian Maier, le antiche cucine della Palazzina di Caccia di Stupinigi ospitano, dal 9 settembre al 7 gennaio 2024, gli scatti di un'altra grande fotografa, Lee Miller, una delle figure più affascinanti e misteriose del Novecento.

Modello di straordinaria bellezza, cinica estrema, impavida corrispondente di guerra, fotografa di eccelsa bravura.

"Lee Miller: Photographer & Journalist" è una mostra che ripercorre la vicenda umana e professionale di Lee Miller prendendo l'attenzione sullo sguardo surrealistico della fotografa, formatosi alla fine degli anni Venti a Parigi.

"È difficile raccontare una donna di tale caratura: la sua intimità è complessa, la



sua biografia è tumultuosa, il suo lavoro amplissimo. Con questa mostra e la selezione delle opere che la compongono abbiamo cercato di restituire quello che era Lee Miller ma soprattutto quello che era il suo sguardo, un'unica storia della fotografia del secolo scorso", spiega Vi-

toria Mainoldi, curatrice della mostra.

In mostra sono esposti cento scatti provenienti dall'Archivio Lee Miller che conducono il visitatore alla scoperta non solo della biografia della Miller ma anche della sua cifra stilistica, unica nel panorama della fotografia del primo Novecento. La mostra si sviluppa attraverso diverse aree tematiche: partendo dai lavori studiati a Parigi, dove la fotografa lavora con sperimentazioni tecniche e compositive, si passa a quello legato al mondo della moda e della pubblicità svolto nello studio di New York.

La mostra, a cura di Ono Arte Contemporanea, è una produzione Next Exhibition, in collaborazione con Associazione Culturale Dramas e con il patrocinio di Città Metropolitana di Torino.

Messa con Mons. Brunetti

In Valle Stretta per i «Ragazzi in Cielo»



NICHELINO - Sabato 15 luglio, puntuale come ogni anno, si è celebrata la Santa Messa a cielo aperto in Valle Stretta, di fronte alla statua della Madonna dove sono incrociati i ponti dei Ragazzi in Cielo. Quest'anno la Messa è stata officiata da un amico di vecchia data di Nichelino (parrocchia San Edoardo Re) e della Valle Stretta, Mons. Marco Brunetti, vescovo di Alba, nichelinese ed ex del campo entro alla Maison des Chamois prima come assistente poi come amministratore prima di diventare sacerdote. Grazie all'Assandazione

Amici della Maison des Chamois il rifugio è mantenuto in efficienza ed ogni anno viene eseguito qualche intervento di manutenzione e ristrutturazione. "La giornata del terzo sabato di luglio è un appuntamento importante per tanta gente", spiega il presidente Edoardo Sarà - "questi sono noi e creiamo amicizie che durano da una vita. L'anno scorso è stato anche l'ultimo anno di don Paolo, sindaco della Maison des Chamois".

Il rifugio è in attività da 1956 e continua ad ospitare d'estate gruppi di giovani.

Vinovo, domande entro il 1/09

Pre e post scuola e attività integrative

VINOVO - Pre e post scuola e pomeriggi integrativi. E' convocata per quest'oggi, mercoledì 19 luglio, alle ore 18, in sala consiglieri, una riunione per i genitori della scuola Matteoni interessati alle attività dei pomeriggi integrativi. I pomeriggi integrativi attivati oltre che alla Matteoni anche alla scuola Don Milani permettono ai bambini di svolgere attività integrative di studio insieme ad educatori professionali. Invece, il servizio di pre e post scuola è reso disponibile per fornire un aiuto ai genitori dei bambini frequentanti le scuole elementari o l'asilo che, per difficoltà lavorative o gestionali, necessitano di poter lasciare o prelevare i loro figli ad orari estesi rispetto a quelli dettati dal calendario scolastico. Le famiglie interessate dovranno fare richiesta al Comune entro il 1 settembre. Il modulo di iscrizione può essere consegnato Via mail all'indirizzo istituzione@comune.vinovo.it, a mano presso l'ufficio Istruzione, piazza Marconi 1, piano terra. Ciascun servizio sarà attivo



no con un numero minimo di 12 iscritti. I costi trimestrali: servizio pre scuola Don Milani e Matteoni (5 giorni a settimana): 135 euro; servizio di doposcuola Don Milani e Matteoni (5 giorni a settimana): 195 euro oppure fino a un massimo di 3 giorni a settimana 115 euro; servizio di doposcuola sistema Luzzati e Bionzi 225 euro. Pomeriggi integrativi: 9 euro a pomeriggio. I pagamenti saranno da eseguirsi con cadenza trimestrale.

Alle famiglie che hanno più di un figlio iscritto ai servizi integrativi verrà riconosciuta una riduzione del 30%.

BASKET - In campo Under10 ed Under15 La Pallacanestro 2000 Nichelino esalta ai tornei di Caluire et Cuire



NICHELINO - Trasferta oltralpe per il Basket 2000 Nichelino, invitato a partecipare all'annuale torneo di basket promosso dalla gemellata Caluire et Cuire. Sotto la guida del presidente Danilo Guidolin, degli allenatori Paolo Bruna e Manuel Pogliano ad attraversare le Alpi direzione Lione è stato un gruppo di 65 persone compresi i ragazzi dell'Under 10 e dell'Under15. E per loro non è stata una semplice gita essendosi comportati benissimo nei

tornei loro riservati.

"L'Under 10 si è classificata terza mentre l'under 15 è arrivata fino alla finalissima - commenta soddisfatto Paolo Bruna che conclude -. Si può dire che la stagione sia finita qui. A settembre ripartiremo con una Promozione ed una Uisp a livello Senior mentre per le giovanili avremo l'Under19 Gold, l'Under 17, 15 e 13 Silver e tutto il settore di Minibasket per un totale di circa 250 giocatori".

SALVAMENTO - Oro anche per Mancardo, Stefano e Lobascio

Regionali da protagonisti

Doppietta di titoli per Cristetti e Dibellonia

TORINO - Nuoto nostrano in evidenza nella due giorni dedicata ai Campionati Regionali Estivi di Categoria di nuoto per salvamento disputati nel fine settimana del 8-9 luglio presso il PalaNuoto di Torino. Sfiolate, infatti, le 20 medaglie con 7 titoli regionali, 9 titoli di vice-campioni regionali e tre medaglie di bronzo oltre ad un bel numero di medaglie di legno e bei piazzamenti. Sul gradino più alto del podio sono salite due volte Francesca Cristetti ed Elisa Dibellonia ed una volta Lorenzo Mancardo, Vanessa Stafano e Alba Francesca Lobascio.

Nel particolare la moncalierese della Rari Nantes Torino ha vinto i 100 metri percorso misto (1'12"94) ed i 200 super lifesaver (2'27"14) nella categoria Senior femminile. Titoli Cadette, invece, per la nichelinese impostasi nei 100 manichino e pinne (59'35") ed anch'essa nei 200 super lifesaver. Per i tre alfieri del Centro Nuoto Nichelino, invece, titolo nei 100 metri percorso misto tra i Senior per Man-



Lorenzo Mancardo, Vanessa Stafano ed Alba Francesca Lobascio neo Campioni Regionali nei 100 percorso misto 5r, nei 200 nuoto con ostacoli Jr e nei 100 manichino, pinne torpeda



cardo (1'04"42), nei 200 nuoto con ostacoli Juniores per Vanessa Stafano (2'20"19) infine nei 100 manichino pinne e torpeda Esordienti A per Anna Francesca Lobascio (1'13"66). Elisa Dibellonia ha poi concesso il bis con due secondo posto nei 100 percorso misto (1'15"05) e nei 50 trasporto manichino (37"98) sempre tra le Cadette precedendo in entrambi i casi Giorgia Rizzo (1'25"00 e 38"18) così come nei 100 manichino e pinne (1'00"57)

dove tuttavia arriva per lei una medaglia d'argento poi bissata nei 200 super lifesaver (2'33"61). Made in Cnn gli altri cinque titoli di vice-missione conquistate tra le Ragazze da Anna Letizia Romeo nei 100 manichino pinne (1'10"11) e Isabella Ponzio nei 200 super lifesaver (3'00"02), tra i Ragazzi da Federico Rota nei 100 manichino pinne (55"97) e Giovanni Renella nei 200 nuoto con ostacoli (2'12"67) e tra le Esordienti A da Alba Francesca Lobascio nei 100

nuoto ostacoli (1'12"25). Già annunciate le medaglie di bronzo conquistate da Giorgia Rizzo, ultima medaglia da assegnare quella vinta da Cecilia Maura nei 200 nuoto con ostacoli Ragazze (2'35"12). Medaglie di legno per Giovanni Renella (100 percorso misto), Isabella Ponzio (50 trasporto manichino), Anna Letizia Romeo e Gabriele Agostara (100 nuoto ostacoli) e per i quartetti del Cnn nella 4x25 manichino e Ragazze nella 4x50 mista.

Da Dia ha scoperto un sodalizio attivo in bische, estorsione e usura

lo spettro della 'ndrangheta

n tutto; gli altri a Torino, Laigueglia e Albenga

l'infiltrazione nella cooperativa sociale «Liberatissima», ex aggiudicataria, tra le altre cose, fino alla pandemia dell'appalto comunale per il servizio di ristorazione nel Palazzo di Giustizia e nel carcere di Torino. Per gli inquirenti Pronesti, Cumbrea e D'Alterio, anche a seguito di conti con soggetti appartenenti alla famiglia Belfiore, «riuscivano a controllarla e a depauperare»



la, sino all'interruzione del servizio dovuta all'emergenza epidemica». E poi ci sono i complici dei quattro arrestati, tutte persone che martedì hanno ricevuto l'avviso di garanzia e sono state perquisite. Infine le vittime; alcune, sentite dai carabinieri nel corso delle indagini, avevano negato di subire le minacce e le pretese che invece sarebbero emerse dalle intercettazioni.

Sequestrati 40 chili di hashish

Duro colpo allo smercio di droga a Nichelino: nove persone in carcere



Nichelino: operazione lampo dei militari grazie alla segnalazione

Spacciava nei giardini di via Debouché, le mamme indignate lo fanno arrestare

NICHELINO - A far cadere nella rete dei carabinieri gli spacciatori spesso è l'eccesso di sicurezza, quello che li porta a diventare spaccanti nonché certi di essere impendibili e intoccabili, quello che li convince anche a credere che la zona della città dove esercitano il mestiere sia roba loro, una sorta di personale confort zone dove possono fare quello vogliono, ovvero spacciare sotto gli occhi di tutti perché, credono, nessuno avrà la voglia o il coraggio di denunciarli. E quando all'occasione fa capolino una pattuglia basta diventare invivibili per un attimo, svolando un angolo e abbaionandosi dietro le auto in sosta. E poi via, si torna a fare il posher.



Tanto nessuno fare quella. Una sicurezza eccessiva, che come dicevano fa pensare a questi loschi personaggi di non essere mai realmente in pericolo, perché sono davvero convinti che i passanti che gli scorrono di fianco ogni giorno lo ignorino, oppure lo temano e non andranno mai a dire ai militari che cosa fanno in quell'angolo, sotto quell'albero o alle spalle di un furgone che copre la visuale. E' consapevole che chi lo vede armeggiare nelle tasche ed effemmare veloci scambi con delle ombre che gli infilano in mano dei soldi, ricevevo qualcosa in cambio e si allontanano, intuisce, sospetta, deduce e alla fine arriva alla conclusione che lui non è altro che uno spacciatore. Ma ritiene anche che si volteranno dall'altra parte. E forse ha ragione, non sem-

pre però e sicuramente non ha fatto i conti con le mamme e i papà che quotidianamente portano i bimbi a giocare in un certo giardino, lo stesso che lui utilizza come quartier generale della sua personale rete di spaccio. Anche loro lo vedono e capiscono. E poi vanno a raccontare tutto ai carabinieri che organizzano un blitz e lo arrestano mettendo fine al suo sporco mercato. Proprio come è successo la scorsa settimana a Nichelino, precisamente nel giardino di via Debouché, luogo abitualmente frequentato dalle famiglie, con adulti parlano tra loro sulle panchine mentre non perdono d'occhio i loro piccoli che si divertono nell'area giochi. Ma che evidentemente non perdono di vista nemmeno che cosa succede tutto intorno, perché non hanno avuto problemi a notare che proprio nell'area verde che tanto gli sta a cuore c'era anche un

binsero della compagnia di Moncalieri lo hanno stanato grazie alla «dritta» ricevuta. Messo finale quindi per il 25enne, portato via per essere condotto in cella. E ovviamente la dose di stupefacente che aveva in tasca è stata rintracciata e subito posta sotto sequestro. Stesso destino per i 530 in contanti che possedeva, tutti ritenuti provento dell'illecita attività. E a proposito di colli alla droga e alle sue reti di spaccio tra carabinieri e polizia in quest'ultimo mese ne hanno messi a segno parecchi. L'arresto del posher ai giardini è importante come l'operazione svolta dalla polizia a Nichelino negli stessi giorni (ne parliamo nell'articolo di pagina 104), ma non bisogna dimenticare che circa un mese fa trenta chili di stupefacente venivano tolti dal mercato mentre un corriere della droga veniva assicurato alla giustizia. A permetterlo fu la polizia stradale a seguito del fermo di un uomo che gli agenti intercettarono in tangenziale, presso l'area di servizio Nichelino Sud. Nello stesso periodo i carabinieri di Moncalieri misero fine ad un traffico internazionale di droga, quello che alimentava la rete di spaccio che dalla nostra città si dipanava all'abitato di Torino. Un durissimo colpo alle organizzazioni criminali che agiscono su questo fronte quindi. E tutto grazie ad una operazione denominata Battle Royal che mise fine ai viaggi della droga in tir, con autisti compiacenti, tra il Nord Africa, la Spagna e Moncalieri.

NICHELINO - Nei giorni scorsi gli uomini della polizia di Stato di Torino hanno messo in atto una serie di misure cautelari, emesse dal tribunale su richiesta della procura, nei confronti di un gruppo di persone sospettate di gestire una vasto commercio di ingenti quantitativi di sostanza stupefacente. Nello specifico si trattava di hashish e cocaina, le quali venivano smerciate non solo nel capoluogo ma anche nella prima cintura, in particolare a Nichelino. I provvedimenti restrittivi cautelari sono stati disposti all'esito di lunghe e complesse indagini condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Torino e hanno riguardato complessivamente 9 persone, tutte rintracciate sul territorio nazionale (6 in questa provincia e 3 in altre, ndr). «Nel medesimo contesto operativo, è stata data esecuzione anche a un provvedimento di fermo di indizio di delitto emanato dalla locale Procura a carico di un uomo di nazionalità marocchina, gravemente sospettato delle stesse illecite condotte, nonché ad alcune perquisizioni personali e locali disposte dall'autorità giudiziaria, procedente nei confronti di altre persone - illustrano dalla questura torinese - Per la realizzazione della fase esecutiva, sono stati impiegati complessivamente circa cento uomini della Polizia di Stato, con l'utilizzo di Reparti di rinforzo del controllo del territorio e di unità cinofile. Oltre alla Squadra Mobile di Torino, l'attività ha peraltro coinvolto anche gli omologhi uffici delle Questure di Brescia, Cremona e Prato». Le attività investigative, avviate nel 2021, si sono sviluppate attraverso attività tecniche di intercettazione, nonché articolati e dinamici servizi di diretta osservazione e pedinamento sul terri-

torio. Tutte operazioni che hanno permesso agli agenti di delineare l'esistenza di due gruppi di persone, composti rispettivamente da cittadini di nazionalità italiana e da soggetti provenienti dall'area del nord Africa. In virtù delle risultanze dell'indagine, il Tribunale di Torino ha quindi disposto la misura della custodia cautelare in carcere a carico di otto persone e degli arresti domiciliari nei confronti di un solo soggetto, contestando all'intero sodalizio reati in materia di sostanze stupefacenti e riciclaggio. Peraltro, la concreta sussistenza del pericolo di fuga ha indotto gli inquirenti ad emettere anche il decreto di fermo a carico di un ulteriore indagato. Secondo l'ipotesi d'accusa, i personaggi colpiti dai provvedimenti restrittivi sarebbero sospettati di avere gestito un traffico di diverse tipologie di sostanze stupefacenti, provenienti dall'estero e poi vendute nel territorio della provincia torinese. Le investigazioni in pratica hanno consentito la raccolta di rilevanti indizi, idonei a dimostrare, secondo l'ipotesi sostenuta dall'accusa, un rapporto tra i correi corrispondente al paradigma normativo offerto dalla fattispecie concorsuale. Nel corso dello svolgimento delle indagini, sono stati complessivamente sequestrati circa 60 chilogrammi di hashish e un paio di chili di cocaina, nonché arrestate in situazioni di flagranza di reato ulteriori sette persone. Le perquisizioni successive ai fermi hanno poi condotto al sequestro di altri quaranta chilogrammi di hashish, nonché di modesti quantitativi di cocaina e marijuana e di denaro contante per un ammontare complessivo di circa 60mila euro, oltre a materiale informatico che è stato definito di alto interesse sul fronte investigativo.

19/07/23, 08:42

Nichelino, posata la prima pietra della nuova scuola Papa Giovanni, un investimento da oltre 4 milioni - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 19 luglio 2023, 07:20

Nichelino, posata la prima pietra della nuova scuola Papa Giovanni, un investimento da oltre 4 milioni



I lavori partiranno a settembre, conclusione prevista per la primavera del 2025. Tolardo e Azzolina: "Istruzione e scuola al centro dei nostri progetti"



Nell'estate del 2020 la perizia disposta dal Comune non lasciò spazio a dubbi: la **scuola elementare Papa Giovanni XXIII a Nichelino doveva chiudere**, troppo gravi le anomalie riscontrate. Ieri, martedì 18 giugno, la Città si è riappropriata di un pò della sua storia, aprendo al futuro con la simbolica posa della prima pietra della nuova Papa Giovanni, che sorgerà in via Prali.

Investimento di oltre 4 milioni di euro

Un investimento importante di poco più di 4 milioni di euro, per ridare a Nichelino *"una scuola rinnovata, moderna, in linea con i tempi della didattica"*, come ha spiegato il sindaco **Giampiero Tolardo**. Un risultato arrivato al termine di una progettazione condivisa con enti, associazioni e famiglie del territorio. I lavori partiranno a settembre, per arrivare a concludersi entro un anno e mezzo. E nel 2024 partiranno anche i lavori di riqualificazione dell'intera via Prali, per un progetto di rigenerazione urbana che cambierà il volto a questa zona della città.

Nichelino ha messo in cantiere anche la nuova elementare, il parco e la ludoteca di via XXV Aprile, oltre ad altre iniziative. *"Perché per noi la scuola è al centro"*, ha sottolineato il sindaco, ricordando quei giorni difficilissimi di ottobre del 2016, poco dopo essere stato eletto (per la prima volta), quando dovette fare i conti con il crollo di una parte del controsoffitto della Rodari.

Scuola moderna, ecosostenibile e ad impatto zero

"Quest'opera viene da lontano, possiamo simbolicamente questa prima pietra in un campo agricolo, perché ui germoglieranno i semi del futuro, con la scuola delle nuove generazioni", ha dichiarato l'assessore all'Istruzione **Alessandro Azzolina**, spiegando che la nuova Papa Giovanni XXIII sarà *"un faro anche per la ecosostenibilità: sarà moderna e ad impatto zero, capace di autosostenersi"*.

Una scuola che avrà un polo dell'infanzia, la primaria, una grande palestra, ma accanto anche il civic center, la mensa, gli orti. *"Una struttura inclusiva e aperta ogni giorno per la cittadinanza. Perché il modello che abbiamo in mente è sempre quello di Nichelino città educativa"*, ha concluso Azzolina. Non a caso, oltre ai politici e agli assessori della città, la posa della prima pietra è avvenuta alla presenza di alcuni bambini delle scuole della città. Simbolo di presente e di futuro.

NICHELINO

Accoltellato a una gamba ma rifiuta di sporgere denuncia

Se l'è cavata con una lieve ferita ad una gamba un 23enne di Nichelino che, nelle serata di mercoledì, è stato aggredito in piazza Pertini al culmine di una lite. Un'aggressione che è ancora avvolta nel mistero, visto che neanche la vittima ha voluto spiegare cosa l'abbia scatenata e, soprattutto, chi è l'aggressore. A dare l'allarme sono stati alcuni

residenti della zona, che hanno chiamato il 112 spaventati dalle urla della vittima. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno prestato le prime cure al ferito, un disoccupato residente in città e incensurato. Come detto, il 23enne, che ha riportato una ferita da taglio inferta probabilmente con un coltellino o un pezzo di vetro,

non ha voluto sporgere denuncia né spiegare i motivi dell'alterco. La zona, purtroppo, non è coperta da telecamere di sorveglianza, toccherà dunque ai carabinieri della locale tenenza fare luce su quanto accaduto e risalire all'identità dell'aggressore, sempre se la vittima deciderà almeno di sporgere denuncia.

[E.N.]

21/07/23, 08:49

Lite degenera in rissa a Nichelino: giovane accoltellato ad una gamba - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 20 luglio 2023, 18:42

Lite degenera in rissa a Nichelino: giovane accoltellato ad una gamba



I fatti successi la notte scorsa in piazza Pertini: indagano i carabinieri



Lite degenera in rissa a Nichelino: giovane ferito ad una gamba. Indagano i carabinieri

Momenti di panico nella tarda serata di ieri, mercoledì 19 luglio, in piazza Pertini a Nichelino. Attorno alle 22 sono dovuti intervenire ben tre pattuglie dei carabinieri, dopo l'allarme lanciato da un residente della zona, che dalla finestra aveva visto una lite degenerare in rissa, coinvolgendo due persone.

23enne ferito e portato al Santa Croce

Alla fine un 23enne ha avuto la peggio, riportando una vasta ferita alla gamba. Sembra che il giovane sia stato colpito da una coltellata, che ha poi reso necessario il trasporto in ospedale al Santa Croce di Moncalieri, dopo le prime cure ricevute sul posto dai sanitari del 118. Per fortuna le sue condizioni non sono gravi, ma sarebbe bastato poco per trasformare la vicenda in tragedia.

Sull'accaduto ora indagano i carabinieri

Ora sono in corso le indagini dei carabinieri per identificare il secondo soggetto coinvolto nella lite. E' probabile che il violento diverbio sia partito per futili motivi: in ogni caso il giovane ferito ha preferito non presentare denuncia. Una scelta che convince i militari dell'Arma a non escludere alcuna ipotesi.

Teatro Superga, lo spettacolo è tornato al centro della scena: 10 sold out nell'ultima stagione



Sono stati 17 gli eventi in cartellone al teatro di Nichelino, oltre ai 6 concerti alla Palazzina di Caccia di Stupinigi



Con 10 sold out su 17 spettacoli in programma - 11 in cartellone al Teatro Superga di Nichelino e 6 concerti di "Lirica e Musical a Corte" nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi - lo spettacolo è tornato al centro della scena nella **stagione 2022-23 da poco conclusa**.

Tolardo: "Un ritorno in grande stile"

"Dopo la pandemia - commenta il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo - il Teatro Superga ha segnato un grande ritorno, attestato dai numeri, confermandosi un fiore all'occhiello per Nichelino: quest'anno abbiamo davvero raggiunto l'obiettivo di far arrivare la cultura a tutti».

"Con «È ora di teatro» - spiegano i direttori artistici del Teatro Superga Claudia Spoto, Alessio e Fabio Boasi - abbiamo voluto lanciare un messaggio che è stato accolto con entusiasmo dal pubblico. Questo significa che la strada intrapresa di coniugare spettacoli della tradizione teatrale più noti e popolari con drammaturgie innovative e spettacoli di stand up comedy è quella giusta perché capace di soddisfare un pubblico variegato".

Dieci i sold out nell'ultima stagione

Hanno registrato sold out il nuovo lavoro teatrale di Simone Cristicchi *Paradiso - Dalle tenebre alla luce* per voce e orchestra sinfonica, dal poema dantesco e lo spettacolo che ha segnato il ritorno sul palco de *L'Attimo Fuggente*, con Luca Bastianello, per la regia di Marco Iacomelli, dall'adattamento scritto da Tom Schulman, Premio Oscar per la sceneggiatura originale del film cult. *Papà Gambalunga*, la versione musicale del romanzo epistolare più amato di sempre, per la prima volta in Italia; *Caveman*, lo spettacolo monologo sulla battaglia dei sessi più longevo nella storia di Broadway, firmato da Teo Teocoli e interpretato da Maurizio Colombi con la partecipazione della Cave Band; il cabaret di Filippo Giardina, il suo nuovo spettacolo comico, coraggioso, trasgressivo, scorretto e 5 spettacoli di Lirica e Musical a Corte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Successo anche per l'omaggio ai Pink Floyd

L'ultimo appuntamento, fuori stagione, venerdì 16 giugno *The Dark Side Orchestra* nel Cortile d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi: l'anteprima nazionale di uno degli album più iconici della musica contemporanea *The Dark Side of the Moon* dei Pink Floyd.

La stagione 2022-2023 del Teatro Superga è promossa dalla Città di Nichelino e Sistema Cultura, con il sostegno di Fondazione CRT e Regione Piemonte, firmata dalla direzione artistica di Alessio Boasi, Fabio Boasi e Claudia Spoto, in collaborazione con Piemonte dal Vivo. Produzione esecutiva Fondazione Reverse.